

VENERDÌ 2 LUGLIO 2010

Rifiuti, si passa da tariffa a tassa Marchi: «E' un ricatto del governo»

Castellarquato: il Consiglio vota seguendo le indicazioni dell'Ato e le direttive dell'esecutivo

Il Comune di Castellarquato per il servizio di gestione dei rifiuti urbani torna dalla tariffa alla tassa. Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale gli amministratori hanno votato all'unanimità la marcia indietro chiesta dal governo.

«Fino al 30 giugno siamo rimasti in attesa che l'Agenzia d'ambito ricevesse un chiarimento dal governo dopo la sentenza della Corte costituzionale che ha stabilito che la tariffa di igiene ambientale è una tassa e pertanto va in capo al Comune - ha spiegato il sindaco **Ivano Rocchetta** aggiungendo che - circa 15 Comuni della nostra provincia sono già a tariffa e devono quindi tornare indietro obbligatoriamente; come indicato dal presidente dell'Ato Roberto Reggi e dal direttore Vittorio Silva tutti dobbiamo fare un passo indietro perché il governo non si è ancora espresso in merito; la Tia (Tariffa di igiene ambientale) è assimilata alla tariffa integrata ambientale del decreto Ronchi».

«Spero questa tariffa non venga applicata - ha specificato l'assessore al Bilancio **Dario Fulgoni** - perché se entro il 31 luglio questo avverrà la ta-



riffa integrata sarà un corrispettivo di un servizio e non di una tassa, inerente la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, e il Comune non gestirebbe il servizio, i costi e la riscossione. Ci sarà, comunque, un aumento dei costi per il cittadino, poco significativo per il privato ma molto oneroso per i possessori di partita iva; oggi, infatti, Enia fattura l'imponibile più l'iva ma chi ha la partita iva può dedurla dalla parte attiva, mentre col passaggio a tassa l'iva non comparirà più a parte quindi ci sarà un aumento secco di più del 10 per cento, contro l'aumento dello 0,5

per cento per i privati. Tutti i Comuni hanno cercato di resistere a questa scelta nell'attesa che il governo si pronunciasse in merito ma a oggi non l'ha ancora fatto; la conversione a legge del decreto avrebbe anche un effetto retroattivo al primo gennaio scorso e non abbiamo alternative all'applicazione di questa tariffa. Nel caso in cui questo decreto legislativo non diventasse legge dovremo fare una corposa variazione di bilancio per una partita di giro spostando l'incasso delle bollette dalle entrate alle uscite per in-

viare a Enia comprensivo di imponibile e iva, una variazione molto pesante se pensiamo che oggi il costo dei rifiuti a Castellarquato è di 600mila euro. Intendiamo comunque salvaguardare il Comune, per il quale vorremmo che questa variazione fosse una pura partita di giro, e chiedere il corrispettivo temporale degli incassi e dei pagamenti con le fatture che verranno pagate man mano che Enia calcolerà gli incassi e ci girerà i fondi».

Non favorevoli a questo nuovo regolamento i membri di minoranza, come del resto l'intera maggioranza, nonostante l'obbligo arrivato dal governo. «In questo caso - ha giustificato il sindaco - ci sentiamo tutti in minoranza».

«E' un imbroglio - ha annunciato **Ileana Marchi** -, se non votiamo cosa succederà? Questo è un ricatto governativo e non siamo obbligati a votarlo».

«E' una decisione già fatta - ha continuato **Claudio Santi** - dove si deve solo votare sì, una stupidaggine. Questo passaggio a legge provocherà un aumento di lavoro anche per il nostro personale, oltre a un aumento di costi per l'utenza; cosa veniamo a fare in Consiglio se qualcuno ha già deciso per noi? Questa è l'Italia che va male, che perde tempo e soldi inutilmente, l'Italia dei balzelli».

«Esiste un piano romano e un piano del territorio - ha concluso il gruppo Castellarquato democratica -, i primi fanno dei giri e noi ci troviamo i problemi».

Sabina Terzoni

GLI EVENTI DEL FINE SETTIMANA

Castellarquato si prepara al passaggio della Milano-Taranto

CASTELLARQUATO - Un fine settimana a Castellarquato tra musica, moto e sfilate. Ricco weekend di eventi a partire da stasera; dalle 21,30 nei giardini del palazzo Vigevani-Gravaghi, sede del municipio, «Musica in castello» con i Solisti di Parma che proporranno «Fiat magici. Sinfonie dal vecchio al nuovo mondo» con musiche di Verdi, Mozart e Gershwin.

«Obiettivo della serata - ha spiegato l'assessore alla Cultura **Bernardo Baccanti** - è riaprire e riqualificare i giardini interni alla sede del Comune, tenendoli aperti al pubblico anche in altre occasioni, creando un ambiente raccolto, piccolo e intimo».

La serata fa parte della rassegna «Musica in castello», giunta all'ottava edizione, con la direzione artistica di Giovanni Lippi; in caso di maltempo il concerto, a ingresso libero, si terrà al Palazzo del Podestà.

Domani la festa continuerà col passaggio storico della 24esima Milano-Taranto; all'interno della rassegna «Aspettando la Mila-

no-Taranto», dalle 10 alle 17,30 in piazza San Carlo esposizione e gara di minimoto e Pit-bike organizzata da Moto Club e Moto Furia, dalle 17,30 alle 19 in via Dante Alighieri spazio agli artisti di strada e dalle 17 alle 23 mercatino dell'artigianato in via Roma e sul viale delle Rimembranze. Dalle 21, poi, in piazza Europa, concorso nazionale Miss Motors con la collaborazione dell'associazione Valdarda promotion e la presenza di Carlo Bianchessi dell'Area Zelig e Natalia Gurita, Miss Motors Piel Dorato Internazional ambasciatrice della sicurezza stradale; in contemporanea esposizione di Bmw Z3 e esibizione della scuola di ballo ArteAre di Monica Vescovi.

Per tutta la notte, poi, i bar avranno la possibilità di tenere aperti i loro locali, nell'attesa del passaggio della Milano-Taranto che, con le sue oltre 200 moto, attraverserà Castellarquato dopo le 3 di notte.

(sate)

DALLA RG DI FONTANA FREDDA

Castellarquato "Adottata"

la prima rotonda

CASTELLARQUATO - Al via il progetto di sponsorizzazione delle aree verdi e zone pubbliche del Comune di Castellarquato. Nei giorni scorsi, infatti, sul viale delle Rimembranze è comparso il cartello che ufficializza la prima sponsorizzazione arquatense; il verde nel viale è infatti curato dalla ditta Rg di Fontana Fredda di Cadeo. La ditta si occupa della pulizia dell'area mentre il Comune provvede gratuitamente a installare un cartello nella zona interessata indicando chi si sta occupando del verde, oltre a inserire uno spazio pubblicitario anche sul sito internet istituzionale del Comune. Ecco l'elenco completo delle aree ancora disponibili: nel capoluogo aiuole strada dei Pallastrelli, aiuole spartitraffico e area limitrofa incrocio tra località Scartazzini e strada provinciale per Fiorenzuola, area archeologica via Pollorsi di proprietà dello stato, all'ingresso del borgo le fioriere sul ponte, in via Dante, aiuole piazza San Carlo, aiuole piazza Europa, scarpate piazza San Carlo, aiuola discesa San Carlo, parco della Boschina, parco giochi Boschina, aiuole parcheggio piazzale Riorzo, aiuole parcheggio, fronte cimitero piazzale Cima e area pic-nic strada di Circonvallazione, Bosco dell'Impero, giardino palazzo Vigevani Gravaghi, nei pressi dell'ufficio tecnico, giardino Museo Geologico, aiuole via Magno (nell'ex Pretura), giardini della Rocca, aiuole via Primo Maggio, aiuola spartitraffico via Ricò, parco giochi via Falcone Borsellino, parco giochi strada Bacedasco, parco giochi via Manfiora. Nelle frazioni, parco giochi di Vigolo Marchese, area verde Buttinterra in via Verdi a Vigolo Marchese, aiuola via Mascagni a Vigolo Marchese, area verde via Cavour, di fronte al consorzio agrario di Vigolo Marchese, area verde via Veneto, di fronte al campo sportivo di Vigolo Marchese, piazza Mignani e monumento ai caduti di Vigolo Marchese, parco giochi a San Lorenzo in via Don Bianchi e parco giochi di Bacedasco Alto.

(st)